



UNIONCAMERE

Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

-

Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (ECi)

“Divisione IV - Pianificazione, tracciabilità e vigilanza sulla gestione dei rifiuti”

“Comitato Nazionale dell'Albo dei gestori ambientali”

**Registro Elettronico Nazionale  
Tracciabilità dei Rifiuti  
Laboratorio Sperimentale Prototipazione Funzionale**

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135

Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese  
e per la pubblica amministrazione.

“Art. 6 - Disposizioni in merito alla tracciabilità dei dati ambientali inerenti rifiuti”  
(come modificato in sede di conversione dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12)

**Registri di Carico / Scarico  
Comunicazione dati al R.E.N.T.Ri.**

**22 maggio 2021**

*Versione:* 01-00

*Data:* 22-05-2021

*Identificatore:* 20210522\_Registri-CS.docx

*Redattori:* Maurizio Zampieri

*Approvato da:*

*Contatti:* itec@ecocerved.it

## 1 Sommario

2	Livello di riservatezza .....	2
3	Novità introdotte rispetto alla versione precedente .....	2
4	Scopo e campo di applicazione del documento .....	3
5	Riferimenti .....	3
5.1	Documenti .....	3
5.2	Incontri precedenti.....	3
5.3	Convocazione per la presentazione .....	4
6	Il Registro dei movimenti nel Rentri.....	4
7	Registri di Carico / Scarico .....	6
7.1	Compilazione del frontespizio .....	7
7.2	Registrazione del movimento per i Registri di C/S Modello 'A' .....	8
7.2.1	Sezione Movimento.....	8
7.2.2	Sezione Rifiuto .....	8
7.2.3	Informazione che al momento non sono richieste.....	9

### Avvertenza

- I documenti sono disponibili in copia informatica originale sul sito di progetto.
- Ogni copia cartacea si ritiene copia non controllata ed è responsabilità di chi utilizza copie non controllate verificarne il livello di aggiornamento.
- Le informazioni contenute in questo documento sono di esclusiva proprietà di Unioncamere.
- Questo documento non può essere riprodotto per intero o in parte senza il consenso scritto di Unioncamere.

## 2 LIVELLO DI RISERVATEZZA

	LIVELLO	AMBITO DI DIFFUSIONE CONSENTITO
	[P] Pubblico	Il documento può essere distribuito all'esterno dell'azienda.
	[UI] Ad Uso Interno	Il documento può essere diffuso solo all'interno dell'azienda, in quanto la diffusione all'esterno non è giustificata o potrebbe recare un danno.
X	[R] Riservato	Il documento può essere diffuso limitatamente ad una o più persone indicate in apposita lista presente nel documento stesso.

## 3 NOVITÀ INTRODOTTE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

Versione/Release n°:	01-0	Data Versione/Release:	22-05-2021
Nome documento:	20210522_Registri-CS.docx		
Descrizione modifiche:	"prima emissione"		
Motivazioni:	n.d.		



## 4 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento individua il set di informazioni relative ai registri di carico e scarico che verranno trasmesse al Registro Elettronico Nazionale e della Tracciabilità dei Rifiuti nella prima fase di sperimentazione del prototipo funzionale del nuovo sistema informativo.

## 5 RIFERIMENTI

Riferimenti a documenti e ad eventi precedenti che si ritengono utili alla comprensione del contesto.

### 5.1 DOCUMENTI

- [d1] *“Progetto Operativo per la realizzazione di un prototipo funzionale del Registro Elettronico Nazionale (Rev.04 del 18-08-2020)”*  
Documento condiviso nel mese di SETTEMBRE/2020 con il quale UNIONCAMERE espone una proposta per la realizzazione del nuovo *“Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti”*, attraverso il quale si espongono le soluzioni individuate sia sul pianto tecnico che su quello organizzativo per la conduzione della sperimentazione.  
- 20200818 REN-ProtFnz\_(draft)-(rev4).docx
- [d2] *“Realizzazione di un prototipo funzionale per l’avvio di una prima fase di sperimentazione del Registro Elettronico Nazionale” - (2a Fase - Cronoprogramma x Prototipo Funzionale).*  
Documento condiviso nel mese di FEBBRAIO/2021 con il quale UNIONCAMERE propone un cronoprogramma per la realizzazione del prototipo e l’esecuzione della sperimentazione.  
- 20210215 REN-ProtFnz\_(Crono)-(rev0).docx
- [d3] *“R.E.N.T.Ri Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità dei Rifiuti - Lab. Sperimentale Prototipazione Funzionale”*  
Presentazione del cronoprogramma alle software house, organizzata dal Ministero (Albo Gestori) tenutasi in data: “giovedì 25 MARZO 2021”.  
- 20210325 Presentazione\_LabRentri.pdf
- [d4] *“Applicazione delle linee di indirizzo AGID Modello di interoperabilità tecnica”.*  
- 20210505\_ModInterop.RENTRI.v01.docx

### 5.2 INCONTRI PRECEDENTI

- I. 19-11-2020 - Incontro organizzato dal Ministero (Albo gestori) per presentare il progetto alle software house.  
(20201117 PresentazionePrototipo\_ver3\_111120.pptx)
- II. 21-12-2020 - Incontro da remoto in videoconferenza indetto dalla Segreteria del Comitato Nazionale dell’Albo Gestori Ambientali: *“Consultazione sulla realizzazione del Prototipo di funzionamento del Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (REN)”*.
- III. 25-03-2021 - Incontro organizzato dal Ministero (Albo gestori) per presentare alle software house il cronoprogramma per la realizzazione del prototipo funzionale e la conduzione della sperimentazione.  
(20210324 Presentazione\_Rentri\_250321.pptx)

### 5.3 CONVOCAZIONE PER LA PRESENTAZIONE

Convocazione delle Associazioni Nazionali dei produttori di software per le imprese soggette all'assolvimento degli adempimenti ambientali in materia di gestione dei rifiuti.

#### **R.E.N.T.Ri**

Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti  
Laboratorio Sperimentale Prototipazione Funzionale

giovedì 27 maggio 2021

#### *Argomenti posti all'Odg:*

1. Applicazione delle linee di indirizzo AGID - Modello di interoperabilità tecnica
2. Accredimento utenti
3. Interoperabilità sul REN per la comunicazione dei dati dei movimenti annotati nel registro di carico/scarico

#### *Incontro precedente:*

- Giovedì 25 marzo 2021

## 6 IL REGISTRO DEI MOVIMENTI NEL RENTRI

Posto l'obiettivo della raccolta dati a livello nazionale per soddisfare il fabbisogno informativo del RENTRI, e gli obblighi di comunicazione a livello europeo, si rende necessario definire i seguenti elementi:

- a. Le regole e la modalità di funzionamento di un modulo software realizzato appositamente per la trasmissione delle informazioni registrate localmente al nodo centrale. La trasmissione nell'ambito della sperimentazione potrà avvenire mediante una interfaccia applicativa (API) integrata con i sistemi gestionali in uso, oppure in alternativa e per realtà contenute, attraverso un flusso dati prodotto autonomamente, ad esempio con file di testo o file in formato MS XLS.
- b. Il set di dati da trasmettere.
- c. La tempistica per la comunicazione dei dati al RENTRI può essere solo che maggiore o uguale ( $\geq$ ) ai tempi previsti per l'annotazione delle movimentazioni nei registri di carico e scarico.
- d. Lo spazio sul sistema centrale sul quale si eseguiranno le registrazioni in ordine cronologico, così da garantirne la coerenza con gli eventi registrati localmente.

Per conseguire l'obiettivo posto senza intaccare l'autonomia operativa del soggetto tenuto all'adempimento, è necessario che il Registro dei movimenti della gestione locale possa rapportarsi con il livello centrale solo per lo stretto indispensabile.



Lo spazio sul sistema centrale dove annotare i movimenti registrati localmente, si ottiene come risultato della richiesta di un utente riconosciuto dal RENTRI, di generare un segnoaposto univoco (ID-REG).

Tale richiesta si sostanzia nella intestazione del frontespizio del Registro, unita alle informazioni già acquisite dal RENTRI nella fase di accreditamento del soggetto.

Le registrazioni dei movimenti che seguiranno, saranno eseguite localmente e saranno collegate all'ID-REG digitale ottenuto dal RENTRI.

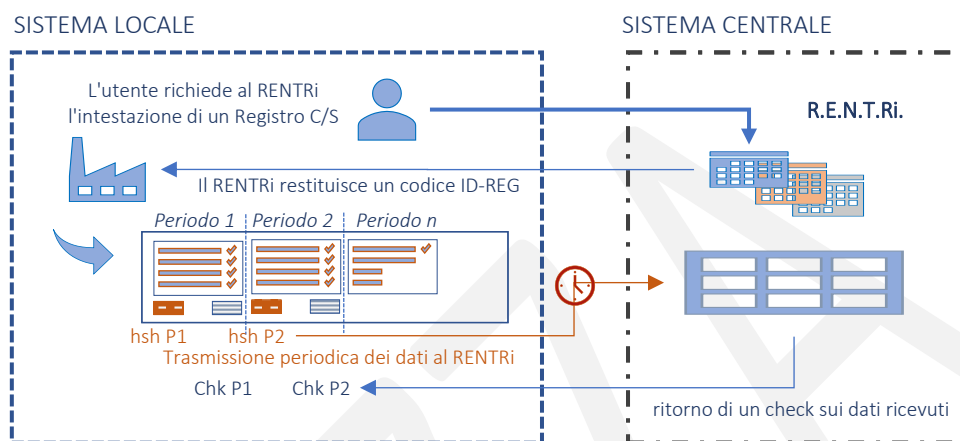


Figura 1 – Schema del funzionamento della comunicazione dei movimenti di carico/scarico.

Sulla base del modello concettuale esposto si definiscono alcune proprietà o requisiti, perfezionabili anche in seguito.

Proprietà che caratterizzano il Registro di carico / scarico nel RENTRI:

- Non c'è un limite sul numero di registri che un soggetto può richiedere, a condizione che questi differiscano in almeno un elemento qualificante (*ubicazione, tipo registro, attività*).
- Il registro non si esaurisce nel tempo (*a meno di vincoli ora non noti*).
- Il registro può essere chiuso solo su richiesta di chi ne ha la titolarità.
- Il registro non può essere oggetto di volturazione, al più vi sarà una chiusura con il trasferimento dei saldi in un nuovo registro.
- È ammessa la variazione anagrafica in forma minima (*se il soggetto giuridico non varia*).
- L'operatività sul Registro può essere "delegata" ad altro soggetto, mantenendone la titolarità.
- Le registrazioni delle movimentazioni avvengono rispettando i termini previsti (*localmente*).
- Con la frequenza ed i criteri già previsti, il titolare del registro invia alla conservazione le scritture consolidate (*localmente*).
- Con la frequenza prevista, si trasmettono i dati richiesti dal RENTRI.
- Eventuali rettifiche dei dati già trasmessi sono apportate mediante registrazioni successive appositamente codificate che rettificano le scritture precedenti.

L'interferenza del sistema centrale sull'attività locale può considerarsi nulla, l'organizzazione dei processi aziendali rimane sostanzialmente invariata.

La complessità che può essere imputata alla gestione del processo e all'interazione con il RENTRI, è individuata principalmente sulla necessità di gestire a regime un set di dati "diverso" da quello ora in uso. Questo gap potrà essere colmato con l'avviamento progressivo del sistema.



Si evidenzia come la raccolta dati nel RENTRI ammetta la coesistenza di situazioni diversamente informatizzate, e come sia pur in modo leggero, si delinei anche il concetto di tracciabilità sulla movimentazione dei rifiuti.

### 7 REGISTRI DI CARICO / SCARICO

Sono due i modelli vigenti del registro di carico e scarico definiti dal DM 148/1998, il quale disciplina anche le modalità di tenuta/gestione degli stessi.

**Modello A:** per i soggetti che producono, recuperano, smaltiscono, trasportano, o commerciano e intermediano rifiuti con detenzione;

Scarico <input type="checkbox"/> Carico <input type="checkbox"/>	<b>Caratteristiche del Rifiuto</b>		<b>Quantità</b>	<b>Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto</b>		<b>Annotazioni</b>
del _____	a) Codice (*)	Kg.	Litri	Intermediario / Commerciante		
N. _____	b) Descrizione			Denominazione		
<b>Formulario</b>	c) Stato fisico	Metri cubi	Sede			
N. _____	d) Classi di pericolosità		C.F. _____			
del _____	e) Rifiuto destinato a:		Iscrizione Albo n. _____			
Rif. operazioni di carico	<input type="checkbox"/> Smaltimento: cod. _____	<input type="checkbox"/> Recupero: cod. _____				
N. _____						

Figura 2 - Registro carico - scarico rifiuti modello 'A'

**Modello B:** per i soggetti che commerciano e intermediano rifiuti senza detenzione.

<b>DATA MOVIMENTO</b>	<b>CODICE DEL RIFIUTO</b>	<b>PRODUTTORE / DETENTORE</b>	<b>DESTINATARIO</b>
<b>Movimento</b>	<b>Codice e Caratteristiche del rifiuto:</b>	<b>Denominazione, Ragione Sociale</b>	<b>Denominazione, Ragione Sociale</b>
del _____	a) Codice (*)	Del. Fis. _____	Del. Fis. _____
<b>Formulario</b>	b) Descrizione	Indirizzo _____	Indirizzo _____
N. _____	c) Stato fisico	<b>TRASPORTATORE</b>	
del _____	d) Classi di pericolosità	<b>Denominazione, Ragione Sociale</b>	
Annotazioni	e) Rifiuto destinato a:	<b>EVENTUALI ANNOTAZIONI</b>	
	<input type="checkbox"/> Smaltimento: cod. _____	Del. Fis. _____	
	<input type="checkbox"/> Recupero: cod. _____	Indirizzo _____	
	<b>Quantità</b>		
	Kg. _____ Litri _____		

Figura 3 - Registro carico - scarico rifiuti modello 'B'

**N.B.** Nel seguito del documento saranno considerati solo i registri di carico e scarico Modello 'A'.

I registri devono essere tenuti presso ogni impianto di produzione, di stoccaggio, di recupero e di smaltimento, nonché presso la sede delle imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto, e presso la sede dei commercianti e degli intermediari (art. 190, comma 3, D.lgs. 152/2006).

I soggetti obbligati alla tenuta dei registri di carico e scarico, tengono un registro (o più registri) per le diverse attività: produzione, recupero/smaltimento, trasporto, intermediazione con detenzione.

Nel caso di più impianti distinti all'interno di un medesimo stabilimento, ogni impianto dovrà disporre di un proprio registro di carico e scarico (art.190, comma 3, D.lgs. 152/2006 e Circolare Ambiente/Industria 4 agosto 1998, n. 2 lett. K).

Sul frontespizio del registro devono essere indicate le attività svolte.

## 7.1 COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO

**DITTA:** Dati anagrafici relativi all'impresa:

- Ragione sociale;
- Residenza e domicilio;
- Codice fiscale (che può coincidere con la partita IVA);
- Ubicazione esercizio: "s'intende la sede dell'impianto di produzione, stoccaggio, recupero o smaltimento o la sede delle imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto, intermediazione e commercio (art. 190, comma 3, D.lgs. 152/2006 e Circolare Ambiente/Industria 4 agosto 1998, n. 2 lett. a)".

**Attività svolta:** selezionare una o più tipologie di gestione di rifiuti annotati nel registro:

- produzione di rifiuti;
- trasporto di rifiuti;
- recupero di rifiuti (codice R... - allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/2006);
- smaltimento di rifiuti (codice D... - allegato B alla parte IV del D.lgs. 152/2006);
- intermediazione e commercio di rifiuti con detenzione.

**TIPO DI ATTIVITÀ:** questo campo deve essere compilato solo dalle imprese che effettuano operazioni di recupero o di smaltimento.

Deve essere indicata la categoria di attività individuata negli allegati B e C al D.lgs.152/2006 (rispettivamente codici 'R...' e 'D...'), oltre alla descrizione generale del tipo di trattamento effettuato sul rifiuto (per es. separazione, inertizzazione, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico ecc.).

**CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO:** elencazione di tutte le caratteristiche del rifiuto, con riferimento allo stato fisico e, solo per i rifiuti pericolosi, alle classi di pericolo.

L'elenco costituisce una sorta di legenda cui ricorrere in sede di annotazione delle operazioni di carico o scarico sul registro, al fine di individuare le caratteristiche proprie del rifiuto a cui quella specifica annotazione si riferisce (*Reg. 1357/2014 per le caratteristiche di pericolo*).

**CASI PARTICOLARI:** In considerazione della funzione del registro, al fine di salvaguardare la tracciabilità dei flussi dei rifiuti e la riconducibilità ai soggetti e al luogo in cui gli stessi vengono prodotti e gestiti, ogni qual volta vi sia una variazione che riguarda l'ubicazione o il codice fiscale dell'azienda, è opportuno chiudere il registro esistente e adottarne uno nuovo.

- Quando l'impresa cambia sede dell'unità locale è necessario chiudere il registro di carico e scarico ed aprirne uno nuovo.
- Quando l'impresa cambia ragione sociale ma il luogo in cui i rifiuti vengono prodotti/gestiti ed il codice fiscale restano invariati, è sufficiente riportare i nuovi riferimenti sul frontespizio indicando gli estremi dell'atto di notifica e la data in cui è stata effettuata la variazione al Registro Imprese.
- Quando varia il codice fiscale dell'impresa è necessario chiudere il registro di carico e scarico ed aprirne uno nuovo.

**NUMERO REGISTRAZIONI:** "Nel R.E.N.T.Ri. queste informazioni non sono necessarie" data e numero della prima e dell'ultima registrazione effettuata sul registro, al momento della chiusura del registro.



## 7.2 REGISTRAZIONE DEL MOVIMENTO PER I REGISTRI DI C/S MODELLO 'A'

### 7.2.1 Sezione Movimento

1. **TIPO OPERAZIONE:** carico, scarico, trasporto, scarico per trattamento interno

Il tipo operazione “*trasporto*” corrisponde al caso in cui il trasportatore prende in carico il rifiuto e lo conferisce a un soggetto terzo senza stoccaggio intermedio, effettuando una sola registrazione contestuale di carico e scarico dei rifiuti trasportati. In questo caso nel registro si devono indicare le date di inizio e di fine trasporto (Circolare Ambiente/Industria 4 agosto 1998, n. 2 lett. D).

Il tipo operazione “*scarico per trattamento interno*” si riferisce ad una operazione che attualmente viene gestita con un movimento di scarico oppure inserita nelle annotazioni.

Poiché si tratta di un dato fondamentale per le finalità del Registro Nazionale, è essenziale raccogliere questa informazione, ed altre, in maniera strutturata.

2. **DATA:** la data della registrazione del movimento nel rispetto dei tempi obbligatori previsti.
3. **NUMERO PROGRESSIVO OPERAZIONE:** il numero progressivo assegnato localmente alla registrazione.
4. **NUMERO / DATA DEL FIR:** estremi di identificazione del formulario, in cui la data di emissione può essere diversa dalla data del trasporto.
5. **RIFERIMENTO AL CARICO:** quando si tratta della registrazione di uno scarico, si riportano i numeri dei movimenti di carico cui lo scarico si riferisce (*a parità di codice rifiuto, classificazione e stato fisico*).

*(Questa informazione è strutturata con le informazioni ritenute necessarie)*

### 7.2.2 Sezione Rifiuto

6. **CODICE EER:** codice CER e il nome codificato del rifiuto come riportato nell' Elenco Europeo dei rifiuti.
7. **STATO FISICO:** 1 - solido polverulento, 2 - solido non polverulento, 3 - fangoso palabile, 4 - liquido
8. **CLASSE PERICOLO:** obbligatorio per i rifiuti pericolosi, riporta le classi di pericolosità, come modificate dal regolamento 2014/1357/UE.

*(Questa informazione è strutturata con le informazioni ritenute necessarie)*

9. **ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO A DESTINAZIONE:** informazione richiesta ai produttori/detentori per i soli movimenti di scarico, oppure nel caso di rifiuti prodotti dall'impianto. Indica se si tratta di smaltimento o di recupero e riporta il rispettivo codice D o R, in base alla destinazione del rifiuto.

*(Questa informazione è strutturata con le informazioni ritenute necessarie)*

10. **QUANTITÀ:** informazione sempre presente.

11. **UNITÀ DI MISURA:** riporta una sola unità: Kg o Litri o Metri cubi (art. 190, comma 9, D.lgs. 152/2006) considerando che nel formulario di trasporto non è previsto l'utilizzo di “*Metri cubi*”.





12. **QUANTITÀ VERIFICATA A DESTINO:** riferito esclusivamente alla verifica del peso effettivo, quando richiesto, e risultante dal ritorno della quarta copia del formulario.

L'informazione può non essere disponibile all'atto della registrazione, pertanto può essere trasmessa in seguito come aggiornamento del movimento già comunicato.

*(Questa informazione è strutturata con le informazioni ritenute necessarie)*

#### 7.2.3 Informazione che al momento non sono richieste

13. **ANNOTAZIONI:** in senso generale non si ritiene necessario acquisire questo elemento tal quale. Va altresì considerato che questo campo contiene tutte le eventuali note di correzione al movimento, come l'accettazione parziale del carico o il respingimento per intero con motivazioni.

Pertanto, per conoscere la quantità respinta e quella effettivamente rientrata in impianto, oppure la data di inizio e fine trasporto nel caso di una sola registrazione di carico e scarico contestuale, ed altre circostanze analoghe, si rende necessario individuare la modalità strutturata per la raccolta anche solo parziale di elementi significativi che rettificano un precedente movimento, anche se già comunicato al RENTRI.

*(Questa informazione è strutturata con le informazioni ritenute necessarie)*

14. **DESCRIZIONE CER:** non è richiesta neppure per i rifiuti di tipo "XXXX99" (*rifiuto non specificato altrimenti*).
15. **LUOGO DI PRODUZIONE e ATTIVITÀ SVOLTA:** per i rifiuti prodotti al di fuori dell'unità locale.
16. **INTERMEDIARIO:** operazioni di gestione dei rifiuti effettuate tramite un soggetto terzo che abbia svolto un'attività di intermediazione.